

LINEE GUIDA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO intervento W002 Investimenti - Campagna 2025/2026

Premessa - Finalità delle linee guida

La Delibera della Giunta Provinciale n. 233 del 21 febbraio 2025 approva la presentazione della domanda di sostegno per l'accesso ai benefici di cui all'art. 58 par. 1 lett. b) del Regolamento UE 2021/2115 " P.S.P. – PAC 2023-2027 Intervento W002 Investimenti - Campagna 2025/2026". APPAG con determina del Dirigente n. 9 di data 19 febbraio 2025, ha approvato le Istruzioni Operative per l'Intervento Settoriale Vino per la campagna 2025/2026.

Per la compilazione e il perfezionamento della domanda in SRTrento, è necessario allegare i documenti previsti dalle istruzioni operative di APPAG. Rispetto alla precedente campagna, che prevedeva il caricamento sul sistema informativo SIAN di AGEA OP, per semplificare la presentazione della domanda, l'Ufficio ha deciso di integrare alcune informazioni che erano presenti in allegati ad hoc, direttamente nel modulo di domanda. Per tale ragione, il numero di allegati da inserire nella domanda, è inferiore rispetto alla campagna precedente.

Sul portale della PAT è stata creata una pagina dedicata all'intervento, con il bando, le istruzioni operative di APPAG e i fac simile degli allegati in formato aperto (qui la pagina).

Per facilitare la presentazione della domanda, è stato elaborato il presente documento: un manuale d'uso operativo che supporta il beneficiario nella compilazione delle diverse sezioni della domanda on-line pubblicata sul sito https://srt.infotn.it/

Per qualsiasi chiarimento o necessità, l'Ufficio Tutela delle Produzioni Agricole è disponibile al tel. 0461495782 o all'indirizzo e-mail <u>ufficiotutela@provincia.tn.it</u>.

Per problemi di natura informatica relativi al portale SRTrento, inviate le vostre segnalazioni alla mail helpdesk.srtrento@provincia.tn.it Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo in fondo al manuale "ASSISTENZA AGLI UTENTI".

Come abilitarsi per presentare domanda in SRT.INFOTN.IT?

L'accesso all'area riservata è permesso ai soli utenti registrati. Il modulo di abilitazione per accreditarsi al portale si trova nella Home page (nell'ultima pagina del modulo è inserita anche l'eventuale AUTORIZZAZIONE AD OPERARE SUL SISTEMA INFORMATIVO SRTRENTO (DELEGA) da far compilare e firmare solo per consulenti incaricati che operano per soggetti terzi). I documenti di supporto/manuali (Manuale di primo accesso, indicazione firma digitale e manuale d'uso), sono disponibili al seguente link https://srt.infotn.it.

ATTENZIONE

- è obbligatorio costituire il fascicolo aziendale (qualora non presente). Se non presente, contattare APPAG (contatti: appag@provincia.tn.it Ufficio tecnico autor. int. settoriali ocm coord. controlli 0461.495636)
- utilizzare il browser Chrome per accedere a presentare domande sul portale;
- prima di caricare in SR Trento la pratica firmata, controllare che il file sia corretto e che questo sia integro e non corrotto nel formato/visualizzazione. Si consiglia inoltre di utilizzare software di firma aggiornati.

Istruzioni - Compilazione dell'istanza

RICERCA IMPRESA

Una volta effettuato l'accesso al portale, per ricercare un'azienda si va nel menù a sinistra *Area riservata*, *Sezione Impresa* e quindi *Ricerca*. Apparirà la seguente schermata di ricerca dove è sufficiente inserire il CUAA dell'impresa, o la ragione sociale, per cui presentare la domanda di aiuto.

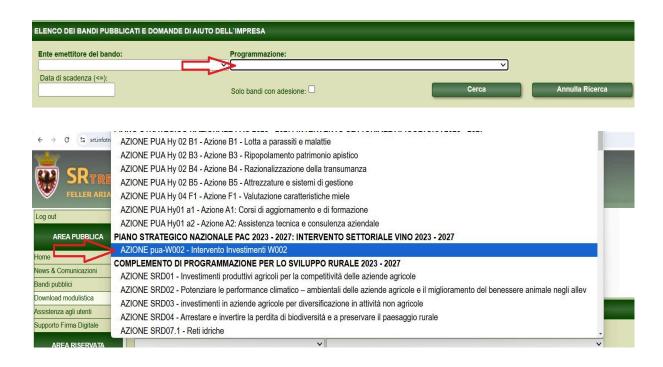


La ricerca può essere effettuata inserendo il CUAA nel campo a sinistra (dal database locale) o dall'Anagrafe tributaria dal campo a destra. Qualora l'azienda non fosse presente nel database provinciale, effettuare il download dei dati dall'Anagrafe Tributaria. La ricerca viene effettuata tra i soggetti per cui l'utente è abilitato a operare e per i quali è stato inserito il mandato. Nel caso in cui l'impresa desiderata non venga trovata, o per qualsiasi altra segnalazione si prega di contattare l'helpdesk (helpdesk.srtrento@provincia.tn.it).

La ricerca dell'impresa darà i risultati e in seguito si clicca il tasto *seleziona* per entrare nel dettaglio della singola impresa; nella schermata successiva si clicca sull'icona a pergamena *Domande PSR*.



Nella schermata seguente, dal menù a tendina *Programmazione*, nella sezione in grassetto "PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023 - 2027; INTERVENTO SETTORIALE VINO 2023 - 2027", selezionare la voce "AZIONE pua-w002 - Intervento Investimenti w002" come nella schermata di seguito e quindi *Cerca*:



In seguito il sistema propone i bandi attivi e cliccando su *Presenta domanda* e quindi su *Conferma* si viene indirizzati all'interno della domanda selezionata per iniziare la compilazione delle 7 schede presenti. Si può passare da una scheda all'altra anche dalle icone colorate in alto a destra, come di seguito:



scheda 1 - DATI GENERALI DELLA DOMANDA DI AIUTO

Si tratta di una schermata di sola visualizzazione dove si vede lo stato della domanda e l'operatore che ha aperto l'istanza e sta procedendo con la compilazione. Il portale SR non ammette la multiutenza, quindi l'operatore che inserisce per primo la domanda, sarà l'unico a poterci lavorare e ad avere la possibilità di presentare la domanda.

scheda 2 - DATI ANAGRAFICI DELL'IMPRESA

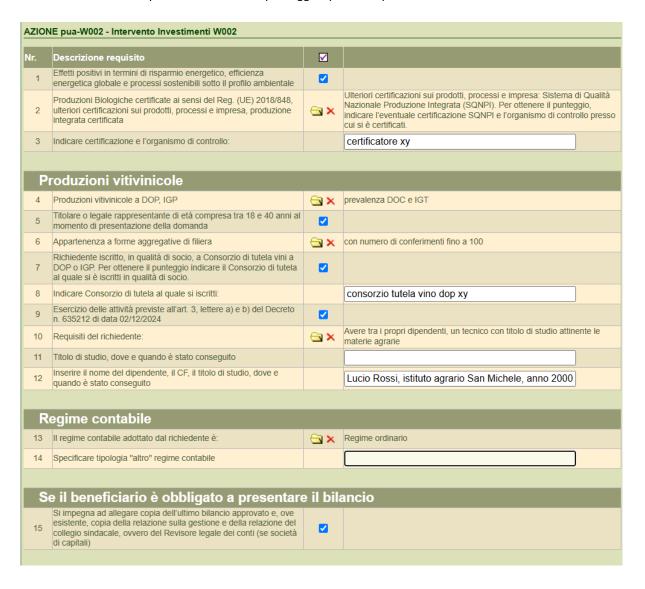
Si visualizzano i dati anagrafici dell'azienda attualmente presenti nella banca dati. Qualora fossero variati, si consiglia di effettuare il download della situazione aggiornata (*Aggiorna dati da Anagrafe Tributaria* a fondo pagina) ed apportare le necessarie altre modifiche usando i pulsanti appositi.

scheda 3 - DATI GENERALI DEL FASCICOLO AZIENDALE

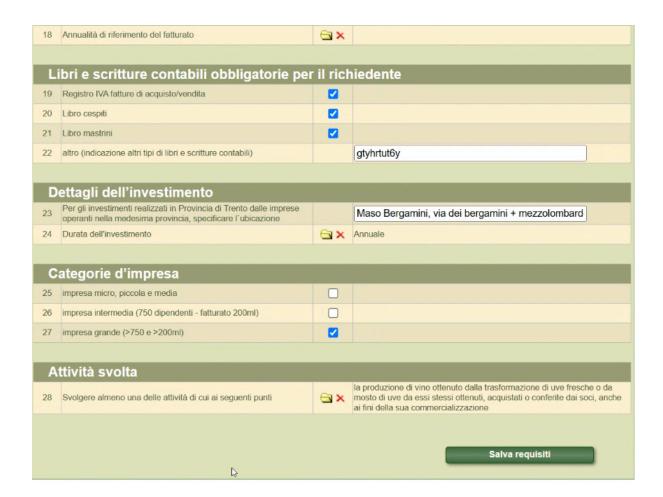
In questa sezione vengono riportati i dati generali dell'ultimo fascicolo dell'impresa presente nel sistema (da SIAN). Prima di continuare la compilazione delle sezioni, è obbligatorio aggiornare il fascicolo per consentire il corretto download dei dati. Quindi cliccare su *Aggiorna fascicolo* e poi su *Congela fascicolo*.

scheda 4 - REQUISITI SOGGETTIVI

La compilazione di questa sezione raccoglie informazioni necessarie all'istruttoria da parte dell'Ufficio Tutela delle produzioni agricole (sotto una schermata della sezione complessiva). Di seguito verranno descritte le informazioni necessarie per la definizione dei punteggi di priorità e per l'ammissibilità.



4



Le informazioni contenute nei punti dall'1 al 9 saranno utilizzate dall'Ufficio per la valutazione della domanda di aiuto sulla base dei criteri di priorità definiti al paragrafo 7 del Bando. Si ricorda che l'accesso al punteggio dev'essere esplicitamente indicato dal beneficiario e che l'amministrazione procederà al controllo dei punteggi richiesti e non saranno attribuiti punteggi non richiesti in domanda

Descrizione del requisito	Risposta		
Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale.	Spuntare se presente; il requisito vale 30 punti. Si ricorda che al fine del riconoscimento di tale punteggio è necessario allegare la relazione sul risparmio energetico (per maggiori dettagli, si veda il paragrafo "Allegati" del presente manuale).		
2. Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (UE) 2018/848, ulteriori certificazioni sui prodotti, processi e impresa, produzione integrata certificata (2a e 2b non cumulabili).	All'interno di questo campo si può scegliere l'opzione cliccando sull'icona della cartella, a destra della voce e si apriranno le seguenti alternative: 1. Produzioni Biologiche notificate ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 (il requisito vale 5 punti); 2. Ulteriori certificazioni sui prodotti, processi e impresa: Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI). Per ottenere il punteggio indicare l'eventuale certificazione		

	SQNPI e l'organismo di controllo presso cui si è certificati nel successivo punto 3 (il requisito vale 2 punti).		
3. Indicare certificazione organismo di controllo	Se si ha selezionato l'opzione n. 2 del precedente punto 2, al fine de riconoscimento del punteggio è necessario indicare la certificazione e l'organismo di controllo nel campo bianco.		
Produzioni vitivinicole			
4. Produzioni vitivinicole a DOP, IGP (3a, 3b, 3c, 3d non cumulabili) .			
5. Titolare o legale rappresentante di età compresa tra 18 e 40 anni al momento della presentazione della domanda.	Si ricorda che in analogia di quanto stabilito dal regolamento (UE) 1305 del 2013 si considerano "giovani" i richiedenti fino al compimento del 41° anno di età.		
6. Appartenenza a forme aggregative di filiera (5a e 5b sono cumulabili).	The state of the s		
7. Richiedente iscritto, in qualità di socio, a Consorzio di tutela vini a DOP o IGP. Per ottenere il punteggio indicare il Consorzio di tutela al quale si è iscritti in qualità di socio.	riconosciuto se nel successivo punto 8 viene indicato il consorzio di appartenenza.		
8. Indicare il consorzio al quale si è iscritti	Se presente il requisito di cui al punto 7 (" Richiedente iscritto in qualità di socio") indicare il consorzio al quale si è iscritti nel campo di testo in bianco. Ad esempio: Consorzio Vini del Trentino		

9. Esercizio delle attività previste all'art. 3, lettere a)
e b) del Decreto n. 640042 di data 14/12/2022.

Barrare se presente; il requisito vale 10 punti. Per facilitare la compilazione, si riportano le lettere a) e b) del DM:

- a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione; sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
- d) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori, qualora la domanda sia volta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

Verrà attribuito il punteggio ai beneficiari che rientrano nella definizione delle lettere a) e b).

Si ricorda che il punteggio minimo per poter accedere al contributo è 10 punti.

Le informazioni contenute nei punti dal 10 al 29 della sezione "Requisiti soggettivi" saranno utilizzate dall'Ufficio per la valutazione dell'**ammissibilità** della domanda.

10. Requisiti del richiedente.	Fare clic sull'icona per aprire le opzioni (è obbligatorio selezionare almeno un'opzione. Questa compilazione sostituisce l'allegato della precedente campagna "Requisiti del beneficiario"): 1. iscritto all'archivio Provinciale delle Imprese agricole (A.P.I.A.); 2. attività di vitivinicoltore da almeno tre anni; 3. titolo di studio attinente le materie agrarie. ATTENZIONE: se si seleziona questa opzione, al successivo punto 11 sarà necessario indicare il titolo di studio, dove e quando è stato conseguito; 4. avere tra i propri dipendenti, un tecnico con titolo di studio attinente le materie agrarie. ATTENZIONE, se si seleziona questa opzione, indicare al punto 12 il nome del dipendente, il CF, il titolo di studio, dove e quando è stato conseguito			
11. Titolo di studio, dove e quando è stato conseguito (del richiedente).	1			
12. Inserire il nome del dipendente, il CF, il titolo	Il relativo campo di testo bianco va compilato nel caso in cui al precedente punto 10 , si sia selezionata l'opzione 4.			

Servizio politiche sviluppo rurale - Ufficio Tutela delle produzioni Agricole

di studio dove e quando è stato conseguito.	Esempio di compilazione: "Lucio Rossi, Istituto Agrario San Michele, anno 2000".
Regime contabile	
13. Il regime contabile adottato dal richiedente è	Fare clic sull'icona della cartella per aprire le opzioni: 1. regime ordinario; 2. regime semplice (forfettario); 3. regime di esonero; 4. altro (specificare al successivo punto 14 il diverso regime contabile nel quale rientra l'azienda).
14. Specificare tipologia "altro" regime contabile	Se si è selezionata la voce "altro" al precedente punto 13, indicare il diverso regime nel campo bianco di testo
Se il beneficiario è obbligato a pre	sentare il bilancio
15. Si impegna ad allegare copia dell'ultimo bilancio approvato e, ove esistente copia della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale, ovvero del Revisore legale dei conti (se società di capitali)	ATTENZIONE: nella scheda da compilare della domanda, a questo punto 15, per errore materiale è presente la dicitura "conia dell'ultimo bilancio approvato". MA la dicitura corretta à
necessariamente dichiarare il fattu successivi punti 16 e 18, con i relat alla copia degli ultimi due bilanci, p La compilazione di questi campi	a presentare il bilancio. Se l'impresa non ha obbligo di bilancio, deve rato degli ultimi due anni, da inserire negli appositi spazi bianchi di cui ai ivi anni di appartenenza ai punti 17 e 19. Questo dato serve, in alternativa er desumere a quale tipologia l'impresa appartenga. , sostituisce l'allegato richiesto nella campagna precedente "Importo i bilancio". Ad esempio: 150.000 euro - 2023; 200.000 euro - 2024.
16. Indicare il fatturato	Indicare il fatturato riferito al 2023 nello spazio di testo in bianco
17. Annualità di riferimento del fatturato	Fare clic sull'icona della cartella per aprire le opzioni (anno di riferimento del fatturato - 2023)
18. Indicare il fatturato	Indicare il fatturato riferito al 2024 nello spazio di testo in bianco. Se non disponibile al momento della presentazione della domanda, indicare "0".

19. Annualità di riferimento del fatturato	Fare clic sull'icona della cartella per aprire le opzioni possibili (anno di riferimento del fatturato - 2024). Si ricorda che, nel caso in cui per l'anno 2024, il fatturato non sia disponibile, l'azienda si impegna a presentarlo appena disponibile.			
Libri e scritture contabili - la compilazione di questi campi, sostituisce l'allegato richiesto nella campagn precedente allegato "Regime contabile"				
20. Registro IVA fatture di acquisto/vendita	Spuntare se si è obbligati alla tenuta di tale registro.			
21. Libro cespiti	Spuntare se si è obbligati alla tenuta. Il libro cespiti (anche chiamato registro beni ammortizzabili) verrà allegato solo in sede di domanda di saldo per verificare la presenza del movimento relativo al bene/beni oggetto dell'acquisto con relativa descrizione.			
22. Libro mastrini	Spuntare se si è obbligati alla tenuta.			
23. Altro (indicazione di altri tipi di libri e scritture contabili).	Indicare in questa sezione, altri tipi di libri e scritture contabili.			
Dettagli dell'investimento				
24. per gli investimenti realizzati in Provincia di Trento dalle imprese operanti nella medesima provincia, specificare l'ubicazione.	Indicare nell'apposito campo bianco i relativi dati, come nell'esempio riportato nella schermata. Esempio: sede operativa di via S. Giuseppe, 38121, Trento.			
25. Durata dell'investimento	Aprire la cartellina e scegliere se la domanda ha durata 1. annuale; 2. biennale. In caso di domanda biennale, per l'anticipo del contributo, sarà necessario allegare il modello di fidejussione. Si ricorda che nel caso di domande di importo pari a 2.000.000 di euro (importo massimo), sarà obbligatorio presentare domanda biennale con anticipo.			
Categorie d'impresa ATTENZIONE: la compilazione de riconosciuta nel Piano Invest	lla presente sezione determina la percentuale di contributo timenti della domanda.			

26. impresa micro, piccola e media.	Spuntare se si appartiene a questa categoria (< 250 persone, < 50 milioni di euro di fatturato oppure totale di bilancio annuo < 43 milioni di euro). La percentuale di contributo sarà pari al 40%.				
27. impresa intermedia (<750 dipendenti - fatturato < 200 ml).	Spuntare se si appartiene a questa categoria (<750 dipendenti e fatturato < 200 milioni). La percentuale di contributo sarà pari al 20%.				
28. impresa grande (> 750 e > 200 ml).	Spuntare se si appartiene a questa categoria (> 750 dipendenti e fatturato > 200 milioni). La percentuale di contributo sarà pari al 19%.				
Attività svolta					
29. Svolgere almeno una delle attività.	Aprire le opzioni cliccando sull'icona della cartella. Cliccare su una o più attività che l'azienda svolge. Le attività che si visualizzano, sono (riferimento al DM 635212 del 2 dicembre 2024)): a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione; b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione; c) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione. Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno; d) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori, qualora la domanda sia volta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.				

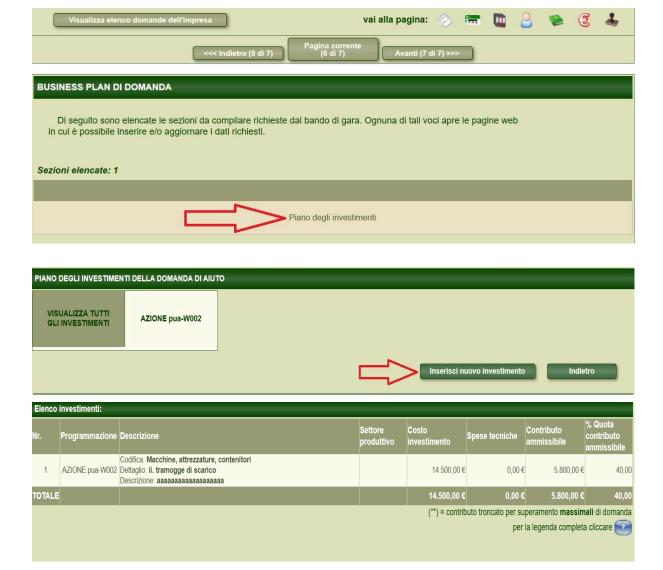
Una volta compilate tutte le informazioni necessarie, salvare i requisiti.



scheda 5 - DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE

Non prevista, il progetto sarà definito nella relazione tecnico economica (vedi allegato 4 nella sezione allegati)

scheda 6 - BUSINESS PLAN DI DOMANDA



Cliccare come indica la freccia in figura a pag. 11, nel campo *Piano degli investimenti*, cliccare su *Inserisci nuovo investimento* e compilare tutti i campi dai menù a tendina.

Nel campo *Descrizione tecnica* inserire un breve descrizione in quanto la descrizione dettagliata è riportata nella RELAZIONE TECNICA.

Si ricorda che, come previsto dalle istruzioni operative di APPAG, le modifiche minori (fino al 10% dell'importo) intervengono esclusivamente sulle variazioni di spesa e non possono intervenire sulla tipologia di operazione/sottointervento. Ne consegue che sono riferite solo ad una variazione della quantità acquistata del bene ammesso a finanziamento e non una variazione delle qualità del bene acquistato. Le modifiche minori possono determinare una rimodulazione di spesa esclusivamente all'interno dello stesso sottointervento (ossia all'interno della stessa riga del "Piano degli investimenti", e non su righe diverse). Per maggiori dettagli in merito a modifiche minori e varianti si rimanda ai paragrafi 12, 13 e 14 delle Istruzioni operative di APPAG.

Apparirà una schermata con diverse sezioni:

1. descrizione del tipo di intervento:

in questa sezione viene inquadrato l'intervento in ambito giuridico, quindi selezionare nel campo "finalità" —> "Intervento Investimenti w002" come nella schermata sottostante, quindi nella voce "tipologia" selezionare nuovamente —> "Intervento Investimenti w002". Nella sezione "sottotipologia" selezionare il campo bianco per lasciare in bianco la riga;

2. descrizione dell'investimento:

in questa sezione si descrive nel dettaglio l'investimento. Nel campo corrispondente alla voce "Codifica dell'investimento" selezionare la voce che rappresenta l'intervento che si intende effettuare:

- Attrezzature, macchinari e impianti;
- Analisi di laboratorio;
- Arredi.

Nel campo relativo alla voce "dettaglio investimento" specificare di cosa si tratta aprendo il menù a tendina (vengono riportate le voci previste da bando, nel caso di attrezzature e macchinari è riportato l'elenco esemplificativo del bando All. A1); nello spazio "specifica investimento" selezionare "nessun elemento presente". Nel campo relativo alla descrizione tecnica, descrivere in sintesi l'intervento;

3. priorità di settore:

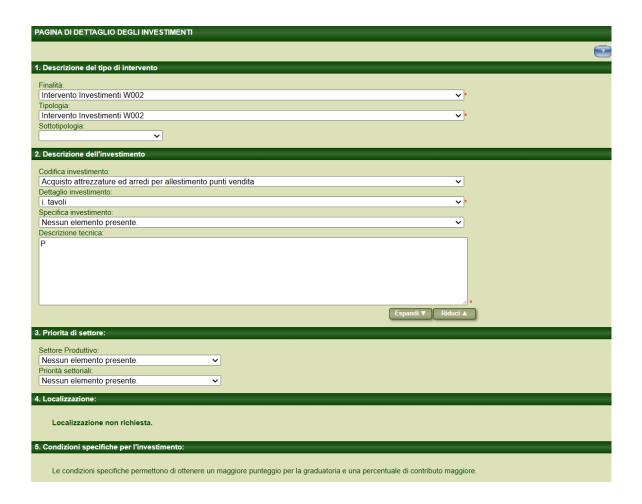
saltare la sezione

4. localizzazione:

sezione non richiesta

5. condizioni specifiche per l'investimento:

in questa sezione non comparirà alcun elemento, quindi saltare la sezione;



6. dettaglio delle spese:

Inserire nel campo "costo dell'investimento" il costo totale del singolo investimento che si intende effettuare. Compilare il campo "Spese tecniche" solo se previste spese effettuate ai fini della certificazione energetica per l'ottenimento del criterio di priorità n. 1 ("effetti positivi in termini di risparmio energetico..."). Si ricorda che il valore di tale spesa non può comunque superare il 5% della spesa totale dell'investimento per il quale si ottiene il risparmio energetico; il limite massimo di spesa tecnica è indicato nel campo affianco "Max. spese tecniche", calcolato sul costo totale del singolo intervento. ATTENZIONE, le spese tecniche vanno a sommarsi al costo dell'investimento e di conseguenza rappresentano l'importo sul quale viene effettuata la verifica del rispetto della spesa massima ammissibile.



Nel campo "Quantità" inserire valore "1" e in quello "Unità di misura" valore "€". In questa sezione il sistema calcola automaticamente gli importi relativi al contributo "Contributo investimento", quelli del contributo sulle spese tecniche "Contributo spese tecniche", e la percentuale dell'aiuto individuata in base alla tipologia dell'impresa¹ (per le PMI il contributo è pari al 40% della spesa sostenuta per ogni singolo investimento, per le imprese intermedie la percentuale è del 20% e per le grandi imprese del 19%).

Infine cliccare su "Salva investimento" e tasto "Indietro"; verificare che nell'Elenco investimenti appaia l'investimento correttamente inserito come nella schermata sottostante, a titolo esemplificativo.



Il dato che appare nella colonna Contributo ammissibile è utile per capire se l'azienda deve presentare la documentazione antimafia ai sensi del D.L.gs 159/2011 (>25.000 euro se l'azienda ha terreni agricoli in conduzione o anche in assenza di terreni agricoli in conduzione, >150.000 euro). Ai fini della presentazione della documentazione antimafia, il beneficiario è tenuto ad effettuare l'accesso sul portale A4G (https://a4g.provincia.tn.it) nella sezione "Domande – Presentazione dichiarazione antimafia" e a compilare i campi previsti a sistema.

Una volta terminata la sezione, controllata la coerenza delle informazioni nella tabella, si procede nella scheda 7 - PAGINA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO.

scheda 7 - PAGINA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

In questa scheda si devono inserire gli allegati, accettare le dichiarazioni, fare la check list di controllo finale e presentare la domanda con firma digitale. Nel dettaglio di seguito le indicazioni.

Servizio politiche sviluppo rurale - Ufficio Tutela delle produzioni Agricole

¹ Le PMI sono classificabili come imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro; mentre sono imprese intermedie quelle che occupano meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di euro. Sono grandi imprese quelle che occupano più di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia superiore ai 200 milioni di euro.

ALLEGATI

Gli allegati sono i seguenti:

Per tutti i soggetti richiedenti

- 1. **all. 2 previsto dalle I. o. di APPAG Dichiarazione di impresa non in difficoltà**, nella quale si dichiara che l'impresa non si trova in una situazione di difficoltà, ossia in almeno una delle situazioni indicate sul modello; alla dichiarazione va allegato anche un documento di identità valido;
- 2. all. 4 previsto dalle I. o. di APPAG Relazione tecnica redatta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Azienda richiedente e dal tecnico competente in materia. La relazione tecnica serve a specificare tutti gli aspetti rilevanti dell'investimento, ossia: i dati anagrafici del tecnico e dell'azienda, la situazione di partenza dell'azienda, con dei brevi riferimenti alla sua storia e struttura (come indicato nei rispettivi campi sul facsimile); inoltre vanno specificate le prospettive di sviluppo, quindi le strategie di mercato adottate dall'azienda e la situazione di partenza per ogni singolo investimento (motivandolo). Vi è poi una parte relativa alla capacità, sia tecnica che professionale, di far fronte all'investimento ed un organigramma. Inoltre per ogni operazione il raffronto dei preventivi ed infine un quadro generale degli investimenti riportati in sintesi. La relazione dev'essere firmata e timbrata dal tecnico e dal titolare o legale rappresentante dell'azienda in modo leggibile.
- 3. **3 preventivi** (con visura camerale del fornitore avente data successiva al DM 635212 del 2 dicembre 2024, verificare nella sezione"attività albi e ruoli" che rientri l'attività del fornitore per il bene richiesto) in alternativa, nei casi in cui non sia possibile reperire più fornitori per un determinato bene, copia del brevetto. In caso di completamento di impianti esistenti per i quali non è possibile il confronto tra diverse offerte oltre al preventivo unico è necessaria una relazione tecnica che illustra la motivazione della scelta ed evidenzia l'unicità del bene. Nel preventivo porre attenzione che le spese di trasporto siano una voce distinta.

Solo per alcuni soggetti:

- 1. **all. 1 previsto dalle I. o. di APPAG Dichiarazione sulla qualifica di P.M.I**: questo modello serve ai fini dell'individuazione della tipologia di PMI cui appartiene l'azienda (impresa autonoma, associata, collegata). Inoltre, nella dichiarazione andrà inserito anche il fatturato, totale di bilancio e unità effettive di personale, con l'anno cui i dati si riferiscono (da indicare sopra la tabella al punto 3 del modello. A pag. 2 e 3 sono spiegate le tipologie differenti di PMI. L'allegato va compilato solo per le imprese che rientrano nella categoria di PMI, ossia imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;
- 2. per le imprese con obbligo di bilancio: copia degli ultimi due bilanci depositati e ove esistente, copia della relazione del collegio sindacale e della relazione sulla gestione, ovvero del Revisore legale dei conti (se società di capitali). Se il bilancio 2024 non è disponibile al momento di presentazione della domanda, l'impresa si impegna a presentarlo quanto prima, non appena disponibile. Mentre il bilancio 2023 deve necessariamente essere presentato. Dal bilancio si desume anche la categoria di impresa richiedente. Per le imprese senza obbligo di bilancio, è invece sufficiente una dichiarazione dell'importo fatturato degli ultimi due anni, da indicare ai punti 16 e 18 di pag. 8 (scheda 4 informazioni utili per l'ammissibilità della domanda);
- Per le ditte diverse dalle società di capitale (per queste ultime infatti è sufficiente il bilancio): all. 3
 Dichiarazione di affidabilità tecnico economica, redatta da un tecnico o rilasciata da un istituto bancario. Con questo documento si attesta che l'impresa è affidabile ed in grado di sostenere i costi dell'investimento;
- 4. per chi realizza un investimento che riguarda recipienti di capacità superiore a 10 ettolitri: layout/planimetria aziendale pre-realizzazione. Questo documento va presentato solo se non si è soggetti ad esenzione (i soggetti esenti sono i titolari di cantine o stabilimenti enologici di capacità

- complessiva superiore a 100 ettolitri). La planimetria pre-realizzazione deve evidenziare la situazione dei locali della cantina, precedente alla realizzazione dell'intervento, da confrontarsi con quella che sarà successiva allo stesso, allegata alla domanda di pagamento;
- 5. per chi realizza investimenti che prevedono arredi: progetto grafico;
- 6. per il riconoscimento del punteggio relativo relativo al criterio di priorità n. 1 "Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale", la Relazione sul risparmio energetico. Si ricorda che la relazione deve essere redatta da un certificatore energetico specializzato, terzo rispetto al richiedente ed al fornitore ed estraneo alle altre fasi di progettazione e di realizzazione degli investimenti. Dalla relazione si devono evincere i vantaggi che si intendono conseguire dal punto di vista energetico. Nota bene, nel caso in cui in fase di domanda nella sezione requisiti soggettivi si sia selezionato il rispetto di tale requisito il sistema obbliga il richiedente ad allegare la relazione.



Ele	Salva Elimina Nuovo Indietro Elenco degli allegati inclusi:						
Elementi trovati: 13 Dimensione totale degli allegati: 879 Kb							
Nr.	Formato	Categoria	Descrizione	Dim. (Kb)	Già presentato		
11	Supporto Digitale	Copia dell'ultimo bilancio approvato e, ove esistente, copia della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale, ovvero del Revisore legale dei conti (se società di capitali)		293		Q	B
12	Supporto Digitale	Copia certificato di brevetto (ove presente) o relazione tecnica che illustra motivazione della scelta ed evidenza unicità del bene (in caso di impossibilità di reperire tre preventivi)		293	3	Q	8
13	Supporto Digitale	Progetto grafico (in caso di arredi)		293	3	Q	8
12							

Per inserire un allegato nel portale procedere nel seguente modo: selezionare la tipologia di allegato dal menù a tendina, aggiungere l'allegato con l'apposito pulsante, inserire una breve descrizione se necessario e salvare. Procedere nello stesso modo per gli altri allegati.

Una volta inseriti saranno visualizzati nella parte bassa della schermata, dove è eventualmente possibile riaprirli e/o sostituirli.

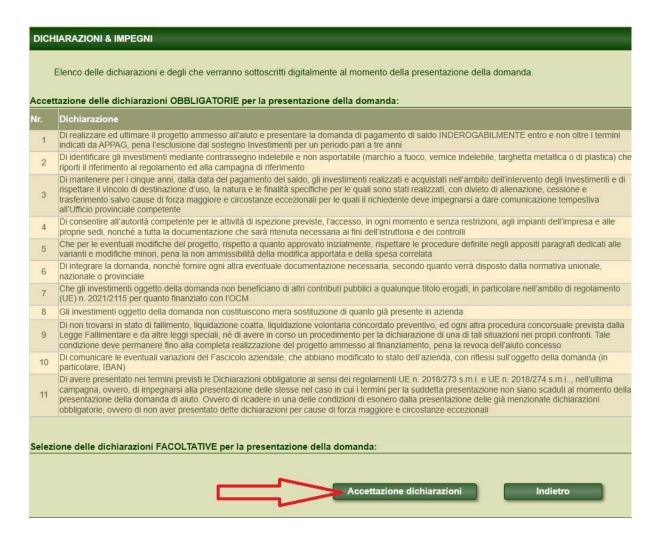
DICHIARAZIONI

In questa sezione il richiedente, con la presentazione della domanda, dichiara quanto presente e si impegna a rispettare quanto dichiarato. Qui, <u>dopo aver letto attentamente il contenuto</u>, è sufficiente cliccare sul pulsante *Accettazione dichiarazioni* (vedi pag. 15)

Le dichiarazioni, riportate anche nella schermata sottostante, a pag. 15, sono le seguenti:

- 1. realizzare ed ultimare il progetto ammesso all'aiuto e presentare la domanda di pagamento di saldo INDEROGABILMENTE entro e non oltre i termini indicati da APPAG, pena l'esclusione dal sostegno Investimenti per un periodo pari a tre anni;
- 2. identificare gli investimenti mediante contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhetta metallica o di plastica) che riporti il riferimento al regolamento ed alla campagna di riferimento;
- 3. di mantenere per i cinque anni, dalla data del pagamento del saldo, gli investimenti realizzati e acquistati nell'ambito dell'intervento degli Investimenti e di rispettare il vincolo di destinazione d'uso, la natura e le finalità specifiche per le quali sono stati realizzati, con divieto di alienazione, cessione e trasferimento salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali per le quali il richiedente deve impegnarsi a dare comunicazione tempestiva all'Ufficio provinciale competente;
- **4.** consentire all'autorità competente per le attività di ispezione previste, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'impresa e alle proprie sedi, nonché a tutta la documentazione che sarà ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- **5.** per le eventuali modifiche del progetto, rispetto a quanto approvato inizialmente, rispettare le procedure definite negli appositi paragrafi dedicati alle varianti e modifiche minori, pena la non ammissibilità della modifica apportata e della spesa correlata;
- **6.** integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa unionale, nazionale o provinciale;
- che gli investimenti oggetto della domanda non beneficiano di altri contributi pubblici a qualunque titolo erogati, in particolare nell'ambito di regolamento (UE) n. 2021/2115 per quanto finanziato con l'OCM;
- **8.** gli investimenti oggetto della domanda non costituiscono mera sostituzione di quanto già presente in azienda;
- 9. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali

- situazioni nei propri confronti. Tale condizione deve permanere fino alla completa realizzazione del progetto ammesso al finanziamento, pena la revoca dell'aiuto concesso;
- **10.** comunicare le eventuali variazioni del Fascicolo aziendale, che abbiano modificato lo stato dell'azienda, con riflessi sull'oggetto della domanda (in particolare, IBAN);
- **11.** di avere presentato nei termini previsti le Dichiarazioni obbligatorie ai sensi dei regolamenti UE n. 2018/273 s.m.i. e UE n. 2018/274 s.m.i.., nell'ultima campagna, ovvero, di impegnarsi alla presentazione delle stesse nel caso in cui i termini per la suddetta presentazione non siano scaduti al momento della presentazione della domanda di aiuto.

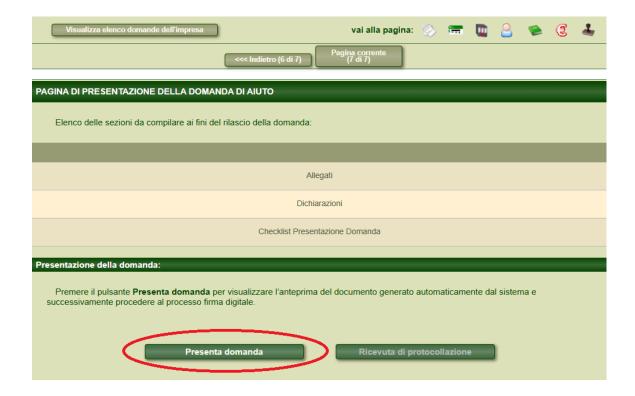


Una volta caricati tutti gli allegati e accettate le dichiarazioni, si procede con la verifica dei requisiti nella sezione *Checklist Presentazione Domanda*.



Se dopo aver cliccato sul pulsante *Verifica dei requisiti*, se ci sono dei "no" in carattere rosso, è necessario tornare alla sezione relativa alla voce cui corrisponde il "no" in rosso e correggere l'errore.

Se il controllo va a buon fine (vi sono tutti "sì" in verde) proseguire con la presentazione della domanda. Premere il pulsante *Presenta domanda* per visualizzare l'anteprima del documento generato automaticamente dal sistema e successivamente procedere al processo di firma digitale, al successivo caricamento del documento firmato digitalmente e infine alla produzione della ricevuta di protocollazione con l'apposito pulsante.



Si precisa e si ricorda che il termine ultimo per la presentazione della domanda di aiuto è il 30 aprile 2025

L'Informativa privacy, ovvero la dichiarazione di aver ricevuto e preso visione del trattamento dei dati personali, è compresa all'interno del pdf della domanda e, firmando digitalmente la domanda, la si firma e la si accetta di conseguenza.

Entrambi i documenti, domanda firmata digitalmente e ricevuta di protocollazione, saranno visualizzati dall'Ufficio Tutela delle produzioni agricole nel portale SRTRENTO senza necessità di trasmettere nessun tipo di documentazione cartacea.

INFORMAZIONI RIGUARDO A EVENTUALI ERRORI E/O OMISSIONI

Nel caso in cui venga presentata una domanda di sostegno e ci si accorga di aver inserito un dato sbagliato, la procedura di Appag pertanto, non prevede di poter chiedere la riapertura della domanda per modificarla, come succedeva in passato.

In caso di grave errore o mancanza (es: assenza degli allegati o gravi errori negli stessi): contattare il Servizio Politiche sviluppo rurale via PEC (all'indirizzo <u>serv.politichesvilupporurale@pec.provincia.tn.it</u>) per chiedere di cancellare la domanda, per poi compilarla nuovamente da zero una volta cancellata. Tale procedura può essere effettuata solo entro i termini di scadenza della presentazione della domanda di aiuto;

In caso di anomalia o errore palese fare riferimento al paragrafo 17 delle Istruzioni operative di APPAG.

Per eventuali chiarimenti:

- APPAG Ufficio Tecnico e di autorizzazione interventi settoriali (OCM) e coordinamento controlli tel. 0461 495877 dott. ssa Paola Rogani (paola.rogani@provincia.tn.it)
- Servizio Politiche sviluppo rurale Ufficio Tutela produzioni agricole tel. 0461 495782 e-mai ufficiotutela@provincia.tn.it